

Soledad. Un dicembre del commissario Ricciardi.

Maurizio de Giovanni

Einaudi, 2023



1939. L'Italia si prepara a vivere l'ultimo Natale di pace, ma un omicidio squassa il ventre della città.

Quanta solitudine che c'è. In Europa la guerra è cominciata, eppure da noi qualcuno si illude ancora che sia possibile tenerla fuori della porta. E poi sta arrivando la più bella delle feste, quella dove si mangia, si beve, ci si abbraccia, quella in cui ci si scambiano doni con le persone care; non bisogna avere pensieri tristi. La solitudine, però, la solitudine vera, è difficile da scacciare. Puoi essere solo perfino se stai in mezzo alla gente, se hai una famiglia, degli amici. Soprattutto puoi essere solo se decidono che sei diverso, magari perché non sai parlare, o perché ami persone del tuo stesso sesso. O perché, dicono, sei di un'altra razza. Anche Erminia Cascetta era diversa, a modo suo. Aveva troppa voglia di vivere, perciò l'hanno uccisa. In questo tempo che accelera verso l'abisso, spetta al commissario Ricciardi e al brigadiere Maione scoprire chi è stato. La chiave di tutto, però, è sempre la solitudine. Che, a volte nemmeno lo sappiamo, ci siede accanto.

La Santuzza è una rosa.

Giuseppina Torregrossa

Feltrinelli, 2023



Nel 1624 la peste si prende la città di Palermo. È in quell'occasione che nasce il dipinto di van Dyck in cui santa Rosalia intercede per la fine della pestilenza. Ed è proprio quello il momento in cui anche l'agiografia della Santuzza si consolida, scoprendola diretta discendente di Carlo Magno. La storia del dipinto, dell'ambizioso ritrattista, di Palermo e della sua Santuzza trova in queste pagine un vivido e divertito ritratto per mano delle pennellate sicure e sapide di una Giuseppina Torregrossa in parte inedita. "In vista di un mio viaggio a New York," scrive l'autrice, "per raggiungere mia figlia e le mie due nipotine, mi sono messa a studiare e ho scoperto che il più grande ritrattista del Seicento aveva soggiornato a Palermo durante la peste, e aveva assistito indirettamente al ritrovamento dei resti di Rosalia sul Monte Pellegrino. Dunque il quadro di van Dyck che dipinge santa Rosalia sembrerebbe frutto del caso o di una suggestione del pittore, che era rimasto in quarantena a Palermo per via della peste. Ma presto ho scoperto che c'era ben altro, e la testa mi diceva che dietro a quel dipinto ci doveva essere un piccolo intrigo... Questa storia nasce dalla rilettura di alcuni documenti e dalla mia inventiva. Non ho stravolto le notizie storiche: quelli sono fatti e i fatti sono fatti. Van Dyck ha dipinto santa Rosalia, e questo è un fatto. Ma il resto, cioè l'intrigo che ruota attorno al quadro e che mi sono divertita a costruire, è solo frutto della mia fantasia."

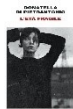
Troverò la chiave
Alex Ahndoril
Longanesi, 2023



Una nuova serie di gialli a enigma con due affascinanti protagonisti: la tormentata detective privata Julia Stark e l'ex marito e commissario di polizia Sidney Mendelson.

L'uomo che si presenta nell'ufficio dell'agenzia investigativa di Julia Stark un lunedì di agosto è il cliente che tutti vorrebbero. Si chiama PG Mott e a Stoccolma tutti sanno chi è, tutti conoscono la sua famiglia, per una semplice ragione: è ricchissimo. PG ha un problema che solo Julia Stark può risolvere: la sua vita è precipitata all'improvviso, e senza alcuna spiegazione, in un terribile enigma. Sconvolto, PG racconta a Julia che, all'indomani di una cena di famiglia, ha trovato sul proprio cellulare la foto di un uomo legato, gravemente ferito e incappucciato. PG non ricorda di aver scattato quella foto, né sembra riconoscere la persona immortalata. Ma non è la prima volta che PG non ricorda qualcosa: la sua vita è tutt'altro che specchiata, tra vizi, abuso di alcol e di psicofarmaci. Julia capisce subito che il caso è più complesso di quanto può sembrare e chiede aiuto all'unica persona che, nonostante tutto, può aiutarla. Si chiama Sidney Mendelson, è un poliziotto e, soprattutto, è il suo ex marito. E forse, a dispetto del passato tragico che li ha divisi, Julia potrà riavvicinarsi a lui... Ma giunti nella villa di famiglia dei Mott, Julia e Sid presto intuiscono che, sotto la patina di vestiti eleganti, cene da gourmet e vini costosi, scorrono tensioni, invidie e rivalità. E violenze. Una cosa è certa: la verità si nasconde tra i misteri della famiglia. E anche quando il caso sembra per tutti ormai chiuso, l'intuito infallibile di Julia saprà vedere lontano...

L'età fragile
Donatella Di Pietrantonio
Einaudi, 2023



Con la sua scrittura scabra, vibratile e profonda, capace di farci sentire il peso di un'occhiata e il suono di una domanda senza risposta, Donatella Di Pietrantonio tocca in questo romanzo una tensione tutta nuova.

Amanda prende per un soffio uno degli ultimi treni e torna a casa, in quel paese vicino a Pescara da cui era scappata di corsa. A sua madre basta uno sguardo per capire che qualcosa in lei si è spento: i primi tempi a Milano aveva le luci della città negli occhi, ora sembra che desideri soltanto scomparire, si chiude in camera e non parla quasi. Lucia vorrebbe tenerla al riparo da tutto, anche a costo di soffocarla, ma c'è un segreto che non può nasconderle. Sotto il Dente del Lupo, su un terreno che appartiene alla loro famiglia e adesso fa gola agli speculatori edilizi, si vedono ancora i resti di un campeggio dove tanti anni prima è successo un fatto terribile. A volte il tempo decide di tornare indietro: sotto a quella montagna che Lucia ha sempre cercato di dimenticare, tra i pascoli e i boschi della sua età fragile, tutti i fili si tendono. Stretta fra il vecchio padre così radicato nella terra e questa figlia più cocciuta di lui, Lucia capisce che c'è una forza che la attraversa. Forse la nostra unica eredità sono le ferite.

La libreria del signor Livingstone
Mónica Gutiérrez
Garzanti, 2023



Può una piccola libreria cambiare il tuo destino?

«Una libreria è sempre un rifugio perfetto.» - La Vanguardia

A guardar bene, in fondo a una stradina di Londra, si può scorgere una palazzina su due piani tutta in legno dipinto di blu. Dietro le vetrine, pile e pile di romanzi. Aprendo la porta dalla curiosa maniglia a forma di penna, si incontra il signor Edward Livingstone, l'anima della libreria Moonlight Books. A prima vista può sembrare un po' burbero, ma non fateci troppo caso. Lo fa solo perché preferisce la compagnia dei libri a quella delle persone. Eppure, nessuno riesce a capire i bisogni dei lettori meglio di lui. Come quelli di Oliver, che, a otto anni, è un bambino prodigio, e passa in libreria molto del suo tempo, per non sentirsi solo; o Sioban, che tra quegli scaffali cerca l'ispirazione per un nuovo romanzo di cui ha perso le parole. Soprattutto, il signor Livingstone è stato capace di leggere nel cuore di Agnes. Un cuore un po' malandato che aveva deciso di chiudere le porte al mondo. Fino al magico giorno di pioggia in cui Agnes trova riparo alla Moonlight Books. È così che, tra i sussurri dei più bei versi mai scritti, Agnes scopre che la speranza di una vita migliore non deve mai morire. Che le strambe figure che abitano la libreria hanno l'immenso potere di farla sentire al sicuro. Perché il signor Livingstone ha riempito il suo negozio di generosità e di amicizia: all'avventura e agli imprevisti ci pensano i libri, con le loro storie che non smetteresti mai di leggere.

Mondo cane
Francesco Recami
Mar dei Sargassi, 2023



Un ex funzionario del Comune e un anziano cane diabetico. Questa è la storia di Piero Matteuzzi e del suo rumoroso Mino, di giorni in cui non succede niente e di vicini che non ne possono più. Abbaia Mino, abbaia sempre, mica solo per le scale, e per ogni motivo possibile. Non c'è nessuno, tra gli abitanti del quartiere, che non speri che gli venga un infarto. Ogni mattina, nella Firenze al confine fra quella bene e quella meno bene, somiglia alla precedente: sveglia presto, passeggiata fino all'area cani, finti convenevoli tra uomini e animali. Per il signor Matteuzzi sono le prime parole scambiate in un giorno, per Mino gli ingiustificati entusiasmi dei suoi conspecifici più giovani. Esistono persone che non amano gli animali. L'area cani è solo l'ultima novità: per taluni è una battaglia di civiltà, per gli altri, i nemici degli amici a quattro zampe, è una discriminazione non richiesta che, presto, si concretizza in polpette avvelenate e minacce. Chi può odiare a tal punto? E perché? Privo di filtri e di scontato perbenismo, Francesco Recami indaga i vizi e i vezzi di un'esistenza che si conferma farsa. Tra sex toys per cani, funerali che scimmiettano quelli ai padroni e una Firenze sempre meno umana, la solitudine di Matteuzzi si fa disincanto universale. L'insofferenza di Mino anche.

Ero l'uomo della guerra. La mia vita da fabbricante di armi a sminatore

Vito Alfieri Fontana

Antonio Sanfrancesco

Laterza, 2023



«Ho progettato, costruito e venduto due milioni e mezzo di mine antiuomo. Ne ho tolte migliaia, per quasi vent'anni, tutte lungo la dorsale minata dei Balcani, dal Kosovo alla Serbia fino alla Bosnia, rimettendo in funzione abitazioni, scuole, fabbriche, terreni agricoli, acquedotti e stazioni ferroviarie. In queste cifre si racchiudono, simbolicamente, le due vite che ho vissuto. Dal punto di vista numerico, il bilancio è impari. Da quello della mia coscienza pure, perché il male compiuto resta. Per sempre.»

Per la prima volta un ex fabbricante di armi, che nella sua carriera ha progettato e venduto due milioni e mezzo di mine antiuomo, racconta senza reticenze le due vite che ha vissuto: da fabbricante di strumenti bellici a operatore umanitario. È la storia vera di Vito Alfieri Fontana che per oltre vent'anni, alla guida dell'azienda di famiglia, ha progettato e prodotto mine vendendole in diversi Paesi del mondo. Poi, nei primi anni Novanta, il figlio gli chiede: «Ma tu, papà, sei un assassino?», innescando – in parallelo con l'avvio della Campagna internazionale per la messa al bando delle mine antiuomo, guidata in Italia anche da Gino Strada – una lacerante conversione personale che lo porta a cambiare vita. Nel 1993 Fontana decide di chiudere con l'azienda di famiglia; nel 1997 va a Oslo come consulente della Campagna accanto all'attivista statunitense Jody Williams, che per questo impegno riceverà il Nobel per la pace. Due anni dopo comincia la sua seconda vita. Con l'Ong Intersos inizia il suo impegno di sminatore nei Balcani, per permettere alle popolazioni appena uscite dalla guerra un ritorno alla normalità. Una vicenda drammatica che, a partire dal racconto in prima persona di una vita eccezionale, interroga ciascuno sulle responsabilità dei singoli rispetto ai fatti della Storia.

Cercatori d'acqua

Erri De Luca

Giuntina, 2023



Erri De Luca ci consegna otto brevi, limpidi racconti che, partendo proprio dal racconto biblico, invitano a riflettere sul valore, reale e simbolico, delle acque: perché la ricerca di sorgenti incontaminate che mettano fine alla nostra sete resta l'unica possibilità di sopravvivere nel deserto del contemporaneo.

L'acqua compare fin da subito nella storia della Creazione: all'inizio del Libro della Genesi Dio si libra su acque misteriose e primordiali alle quali darà presto ordine e confini. Da quel momento, la presenza dell'acqua segnerà i ritmi e le fortune della vita sulla Terra. Lo sapevano bene i grandi protagonisti della Bibbia che, nel confronto quotidiano con le asperità del deserto, si fecero raddomanti e scavatori di pozzi. Cercatori d'acqua, appunto.

Oltre il fango. Una nuova visione per uscire dal rischio idrogeologico

Mario Tozzi

Rai Libri, 2023



Di fronte a quella che spesso sembra una rivolta degli elementi naturali, stiamo affrontando la sfida della crisi climatica e del degrado territoriale con le armi spuntate di sempre: grandi opere e interventi pesanti su fiumi e montagne. Ma è la risposta giusta? A giudicare dai risultati sembrerebbe di no, non soltanto perché le grandi opere hanno bisogno di grandi quantità di denaro che spesso manca, ma soprattutto perché, dove pure sono state messe in atto, non hanno funzionato e non funzionano come ci si aspetterebbe. Naturalmente qui non parliamo delle piccole opere o della manutenzione ordinaria e straordinaria, quelle opere occorrono, ma sapienti, puntuali e nel contesto di interventi dolci (ingegneria naturalistica, qualcuno la chiama). Qui parliamo di grandi dighe, muraglioni di contenimento, briglie, sbancamenti e uso fuori misura del cemento: di quello non abbiamo bisogno perché non funziona e, anzi, peggiora la situazione. L'Italia è un Paese geologicamente giovane e molto attivo, caratterizzato per larghissima parte del suo territorio da un forte dissesto idrogeologico. Se questa è la situazione, qual è il ruolo dell'uomo? O, più precisamente, esistono, da parte dell'uomo, comportamenti virtuosi che possono tamponare le manifestazioni della natura e, al contrario, comportamenti sbagliati che peggiorano condizioni già di per sé fragili?

Fitopolis, la città vivente

Stefano Mancuso

Laterza, 2023



«In un periodo di così drastici cambiamenti, in cui la resistenza e la capacità di adattamento diventano valori fondamentali, immaginare le nostre città come organismi diffusi e in comunità con il resto del vivente, in breve immaginare le nostre fitopolis costruite come fossero delle piante, potrebbe regalare enormi vantaggi alla nostra specie e al pianeta.»

Da troppo tempo ci siamo posti al di fuori della natura, dimenticandoci che rispondiamo agli stessi fondamentali fattori che controllano l'espansione delle altre specie. Abbiamo concepito il luogo dove viviamo come qualcosa di separato dal resto della natura, contro la natura. Ecco perché da come immagineremo le nostre città nei prossimi anni dipenderà una parte consistente delle nostre possibilità di sopravvivenza. Nel volgere di pochi decenni, l'umanità è andata incontro a una rivoluzione nelle sue abitudini ancestrali. Senza che ce ne accorgessimo, la nostra specie, che fino a poco tempo fa viveva immersa nella natura abitando ogni angolo della Terra, ha finito per abitare una parte davvero irrisoria delle terre emerse del pianeta. Cosa è accaduto? Da specie generalista in grado di vivere dovunque, ci siamo trasformati, in poche generazioni, in una specie in grado di vivere in una sola e specifica nicchia ecologica: la città. Una rivoluzione paragonabile soltanto alla transizione da cacciatori-raccoglitori ad agricoltori avvenuta 12.000 anni fa. È certo che in termini di accesso alle risorse, efficienza, difesa e diffusione della specie questa trasformazione è vantaggiosa. Ma è altrettanto certo che ci espone a un rischio terribile: la specializzazione di una specie è efficace soltanto in un ambiente stabile. In condizioni ambientali mutevoli diventa pericolosa. Il nostro successo urbano richiede, infatti, un flusso continuo ed esponenzialmente crescente di risorse e di energia, che però non sono illimitate. Inoltre, fatto decisivo, il riscaldamento globale può cambiare in maniera definitiva l'ambiente delle nostre città e costituire proprio quella fatale mutazione delle condizioni da cui dipende la nostra sopravvivenza. Ecco perché è diventato vitale riportare la natura all'interno del nostro habitat. Le città del futuro, siano esse costruite ex novo o rinnovate, devono trasformarsi in fitopolis, luoghi in cui il rapporto fra piante e animali si riavvicini al rapporto armonico che troviamo in natura. Non c'è nulla che abbia una maggiore importanza di questo per il futuro dell'umanità.

Fa' presto vai piano. La vita è un viaggio passo a passo

Luca Zaia

Marsilio, 2023



Dopo il grande successo di Ragioniamoci sopra e I pessimisti non fanno fortuna, oltre 80000 copie vendute, il nuovo libro di Luca Zaia.

«Le esperienze che affrontiamo nella vita non ci lasciano solo ricordi: sono l'essenza stessa del viaggio di ciascuno di noi.»

A metà degli anni ottanta Luca Zaia era un diciottenne che si affacciava alla vita senza mai aver messo piede fuori dalla provincia. Forte dei suoi sogni di ragazzo, tra le certezze di un'esistenza scandita dai ritmi della natura e le incognite di un mondo tutto da scoprire, si troverà di fronte una realtà ben più complessa di quella del paese da cui è partito. Con la distanza della maturità e lo stile scanzonato dei racconti d'avventura, rievoca il viaggio in cui per la prima volta ha posato uno sguardo consapevole su se stesso e sulla vita, per consegnare ai giovani convinzioni e valori che lo guidano tuttora. Ripercorrendo tappa dopo tappa i luoghi di quell'avventura, confronta le possibilità di oggi con le difficoltà di ieri, le speranze di una generazione e le promesse della storia, tra intuizioni e desideri, aspettative e fuoriprogramma. Muovendosi per le strade d'Europa a bordo di una 2 Cavalli, racconta lo stupore nella «scoperta» dell'altro, l'esperienza delle frontiere, fisiche e psicologiche, la verità di una «terra promessa», la Spagna, sospesa tra nostalgia e progresso, lo smarrimento davanti al limite estremo, la malinconia del distacco e la libertà della memoria che resta, ma adattandosi all'età e all'esperienza. Il tempo del viaggio si dilata e nel susseguirsi di incontri ed eventi, i pensieri e le considerazioni di quei giorni si alternano alle immagini di paesaggi e città, in una profonda riflessione su come si diventa adulti, sulla passione per le idee e per la vita.

Resisti, cuore. L'Odissea e l'arte di essere mortali

Alessandro D'Avenia

Mondadori, 2023



Se abbiamo perso la gioia della nostra odissea, rileggere l'Odissea è il modo migliore per "fare ritorno". Allora resistere non è rimanere fermi, ma ri-esistere: nascere. Questa è l'arte di essere mortali.

Odissea: è il titolo del poema epico forse più noto e amato della nostra civiltà ed è anche il termine a cui si ricorre per definire un'esperienza travagliata e, in taluni casi, la vita tout court. Perché soltanto al titolo di quest'opera concediamo di essere sinonimo di vita? Ulisse è un eroe nuovo: avrebbe la possibilità di diventare immortale rimanendo con la bellissima Calipso, ma vuole tornare a Itaca da Penelope e Telemaco, e compiere il proprio destino mortale, paradossale destino di gioia. Proprio perdendo tutto, persino la propria identità, da re a mendicante, rinasce grazie a chi lo sa riconoscere e amare. Se Achille è l'eroe che sovrasta il mondo, Ulisse ne è invece sovrastato. Il suo multiforme ingegno scaturisce dalla necessità di difendersi dai colpi della storia. La sua è una vicenda di resistenza, che culmina nei dieci anni necessari per tornare a casa, dopo i dieci trascorsi a combattere una guerra non sua: a quanti è accaduto qualcosa di simile? E quanto abbiamo sofferto, quanti compagni abbiamo perduto, quante volte abbiamo fatto naufragio, prima di capire che l'unica cura per l'invincibile nostalgia di futuro che ci affliggeva era tornare nella nostra Itaca, non quella del passato ma quella ancora da fare rimanendo fedeli al nostro destino? Alessandro D'Avenia ripercorre i ventiquattro canti del poema come un'arte di vivere, e lo fa risplendere di tutta la sua luce. Ci accompagna attraverso l'opera come studioso di Lettere classiche che l'ha eletta a suo principale ambito d'interesse, come insegnante che da anni ne promuove la lettura integrale ad alta voce, come intellettuale abilissimo nell'interpretare lo spirito del tempo. E nel raccontarci le peripezie di Ulisse vi ritrova la propria esperienza personale e il percorso di ogni uomo verso il proprio originale compimento esistenziale.

Elon Musk

Walter Isaacson
Mondadori, 2023



Dall'autore di Steve Jobs e altre biografie di successo, il ritratto sorprendentemente intimo dell'innovatore più affascinante e controverso della nostra epoca: un visionario che ha infranto le regole e portato il mondo in un'era di veicoli elettrici, missioni spaziali private e intelligenza artificiale. E ha anche acquistato Twitter.

Quando Elon Musk era ragazzino, in Sud Africa, veniva picchiato regolarmente dai bulli. Un giorno un gruppo lo spinse giù per una scalinata di cemento e lo prese a calci fino a ridurgli la faccia gonfia come un pallone. Elon rimase in ospedale per una settimana. Ma le cicatrici fisiche non furono paragonabili a quelle emotive inflitte poi dal padre - ingegnere, disonesto e carismatico. L'influenza del padre sarebbe durata a lungo. Musk è diventato un uomo-bambino duro e vulnerabile al tempo stesso, incline a bruschi sbalzi d'umore alla dottor Jekyll e mister Hyde, con un'elevata propensione al rischio e un senso epico per le missioni che intraprende e porta avanti con intensità maniacale e talvolta distruttiva. Agli inizi del 2022 - dopo un anno segnato da trentun razzi lanciati in orbita dalla sua azienda, SpaceX, dalla vendita di quasi un milione di auto da parte di Tesla, e dalla sua ascesa come uomo più ricco della Terra - Musk ha parlato con amarezza della sua inclinazione a suscitare drammi. «Devo allontanare la mia mentalità dalla modalità di crisi, in cui si trova da circa quattordici anni, o forse da quasi tutta la vita» ha detto. Era un commento malinconico, non un proposito per l'anno nuovo. Ma già mentre faceva questa promessa, comprava in gran segreto quote di Twitter, il parco giochi per definizione. Nel corso degli anni, ogni volta che si è trovato in un momento buio, è tornato agli orrori di quando veniva bullizzato al parco giochi. Lo stesso che ora ha la possibilità di possedere. Per due anni, Isaacson ha seguito Musk, partecipando alle sue riunioni, l'ha accompagnato nelle sue aziende, e ha passato ore a intervistare lui, la sua famiglia, gli amici, i colleghi e gli avversari. Il risultato è una storia intima, colma di racconti straordinari di trionfi e turbolenze, che risponde alla domanda: i demoni che spingono Musk sono anche ciò che serve per guidare l'innovazione e il progresso?

Il carrello dalla parte del manico. Tecniche di autodifesa per consumatori felici

Massimiliano Dona
Vallardi A., 2023



Quante volte avete pensato che «tanto loro – negozianti, artigiani, ristoratori... – hanno il coltello dalla parte del manico»? Un libro per conoscere i trucchi del marketing e far valere i nostri diritti, per risparmiare in maniera intelligente e diventare consumatori più felici.

«Il miglior libro che potrete mai leggere per difendervi da truffe, fregature e dal peggior nemico di tutti: voi stessi.» - Paolo Borzacchiello

Perché il conto al ristorante è sempre più salato del previsto? Come mai al supermercato compriamo il doppio rispetto alla lista della spesa? Cosa possiamo fare se il nostro hotel a 5 stelle, visto dal vivo, cade a pezzi? L'avvocato Massimiliano Dona, attivista, divulgatore e presidente di Unione Nazionale Consumatori, ci insegna a diventare acquirenti migliori e consumatori con una marcia in più, svelando le tecniche di marketing per volgerle a nostro vantaggio. Usando come tappe i luoghi in cui abitualmente consumiamo – primo fra tutti il supermercato, ma anche il ristorante, la farmacia, l'autofficina e gli store online – Dona ci parla di acquisti impulsivi e routinari, di come prevenire potenziali truffe, di venditori insistenti o negligenti (e di come liberarcene) e ci spiega punto per punto come scrivere un reclamo nel caso le contromisure non siano bastate. Un libro che insegna a districarsi tra le trappole del consumo andando oltre la logica dello scontro, perché non importa se siamo impiegati, notai, rider o artigiani: in fondo siamo tutti, inevitabilmente, consumatori.

Tre amiche per un diario. Come sopravvivere un anno senza smartphone!

Giada Pavesi

Gisella Laterza

Piemme, 2023



Nuova regola nella scuola media di Lola: per un anno intero gli studenti non potranno usare il cellulare né in aula né a casa. Una tragedia totale! Come farà Lola ad affrontare la vita offline? Per fortuna è una ragazza intraprendente e le viene un'idea: trasformare un semplice quaderno in un diario in cui "chattare" con le sue migliori amiche Isi e Zoe. Così, fingendo di prendere appunti, il Diario della Amiche passa di mano in mano e si arricchisce di sfoghi, risate, pianti, chiacchiere e disegni. Tra corsi di teatro, cosplay, amici che vanno, amici che vengono e primi amori... Lola, Isi e Zoe sono pronte a tutto, con l'aiuto del loro diario! Età di lettura: da 10 anni.

Oh no! È Natale! Gastone Musone. Ediz. a colori

Suzanne Lang

Il Castoro, 2022



Un albo di Natale imperdibile sulla bellezza delle piccole cose!

Anche oggi Gastone è di pessimo umore. Piove sempre e le banane non sono mature. E poi ci sono le pozzanghere e le mosche. I suoi amici non vedono l'ora di festeggiare il Natale, ma lui no. Però, con l'aiuto di Norman, Gastone scopre che c'è sempre un motivo per festeggiare: tutto ciò che di bello ci circonda, e che a volte non vediamo perché troppo presi dai nostri problemi! Ancora una volta Gastone Musone ci insegna, con ilarità e leggerezza, a guardarci intorno e gioire delle piccole cose, anche quando tutto sembra andare male. Età di lettura: da 3 anni.

L'elfo che ha salvato il Natale. Ediz. illustrata

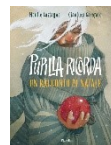
Steven Butler

Piemme, 2023



Nella Fabbrica di Babbo Natale, su al Polo Nord, tutti gli elfi sono felicemente impegnati a costruire giocattoli colorati e gustare prelibati dolcetti... o forse no? La famiglia Imbrogli non sembra molto contenta del proprio faticoso (e puzzolente) lavoro: essere dipendenti del dipartimento Smaltimento Cacca Renne non è certo la più grande ambizione per un elfo! Quando l'intera famiglia viene esiliata dalla fabbrica per un piccolo incidente, gli Imbrogli decidono di scappare nel mondo degli umani per godersi un vero Natale fatto di regali e festeggiamenti. La realtà, però, si rivela meno "strabilievole" del previsto... Perdipiù, senza il loro ufficio in funzione, la Fabbrica di Natale è a rischio, e con lei tutte le festività! Riusciranno a comprendere il vero significato del Natale e, soprattutto, a salvarlo? Età di lettura: da 4 anni.

Pupilla ricorda. Un racconto di Natale. Ediz. illustrata
Manlio Castagna
Rizzoli, 2023



Manlio Castagna e Gianluca Garofalo dialogano a passi lievi in questa storia fatta di parole e immagini da riscoprire e ci parlano di quello che abbiamo dimenticato, non ancora perduto.

In una mattina d'inverno, Alante bussa alla finestra di Manuel. In mano ha un oggetto rosso, rotondo, mai visto prima, su cui sono impresse le parole Venticinque dicembre. Manuel e Alante fanno il giro del paese, mostrandolo di casa in casa: chiedono a tutti, nessuno sa cosa sia. Sarà la vecchia Pupilla a spiegare ai due ragazzi da dove viene quel misterioso oggetto che lei ormai può solo accarezzare. Nel tepore della sua casa, regala ai due ragazzi parole sconosciute: albero, ghirlande, cenone... parole che vengono dal passato ma che danno un nuovo senso al presente. Età di lettura: da 8 anni.

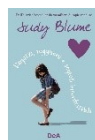
Non voglio leggere
Susanna Tamaro
Piemme, 2023



Susanna Tamaro trasforma la scoperta della lettura in un'avventura fantastica.

È l'ottavo compleanno di Leopoldo, eppure ad aspettarlo c'è una delusione: invece delle tanto desiderate scarpette da corsa, ancora una volta i suoi genitori gli hanno regalato... un libro. Proprio non riescono a capirlo: a Leopoldo non piace leggere, e quando prova a farlo le lettere sulla pagina si trasformano in una gran confusione di macchie nere. A Leopoldo non resta che scappare di casa, alla ricerca di qualcuno che lo capisca. E forse quel qualcuno lo sta aspettando, seduto su una panchina, con una storia da raccontare. Età di lettura: da 8 anni.

Ragazzi, reggiseni e segreti inconfessabili
Judy Blume
De Agostini, 2023



Dall'autrice bestseller da 80 milioni di copie vendute.

Margareth ha dodici anni e sta per scoprire che cosa significa essere adolescenti. Il primo ciclo, la prima cotta, i primi segreti con le amiche... Ma anche le prime domande su identità, religione e omologazione. Iniziare la scuola media in una città diversa, poi, non fa che aggiungere difficoltà a quel cammino burrascoso che è la crescita. Margareth si avventurerà in questo mondo giorno per giorno, con arguzia e decisione, confidandosi con le sue nuove amiche Nancy, Gretchen e Janie e scoprendo insieme a loro il corpo e i desideri che cambiano. Età di lettura: da 11 anni.

I misteri del Winterhouse Hotel. Ediz. illustrata

Ben Guterson

Einaudi Ragazzi, 2023



Una storia ricca di mistero, avventura e colpi di scena che terrà i lettori con il fiato sospeso fino all'ultima pagina.

Un hotel sfarzoso, un segreto di famiglia, un libro di enigmi e un velo di magia... Elizabeth Somers è orfana. Quando i suoi disgraziati zii la mandano a trascorrere le vacanze al Winterhouse Hotel, di proprietà dell'eccentrico Norbridge Falls, è subito colta da un cattivo presagio. Al suo arrivo, però, scopre che l'hotel è pieno di cose interessanti, tra cui un'enorme biblioteca. Ben presto Elizabeth trova un libro magico ricco di enigmi che rappresentano la chiave per svelare un mistero che riguarda Norbridge e la sua sinistra famiglia. E più si addentra nel mistero, più la ragazza scopre di essere legata a Winterhouse, nel bene e nel male. Un libro di narrativa illustrato per bambini dai 10 anni. Mistero e avventura si mescolano in questo esaltante romanzo ambientato in un hotel intriso di segreti. Età di lettura: da 10 anni.

È inverno, Lepre. Ediz. a colori

Giuditta Campello

Emme Edizioni, 2023



Nel bosco gli animali aspettano qualcosa di speciale... Eccola che arriva! È la neve! Lepre, Cincia e Scoiattolo escono a giocare a nascondino. Ma nel bosco imbiancato Lepre si perde. Come farà a ritrovare la strada di casa? Grazie a qualcuno che ha seguito le sue orme... i suoi amici! Un libro illustrato per bambini dai 3 anni, completamente cartonato con testi in rima, perfetto per essere letto insieme ai più piccoli. Una storia di animali, amici per la pelle, che insieme vivono momenti di allegria spensierata, e sanno anche prendersi cura l'uno dell'altro. Età di lettura: da 3 anni.

La vera magia di Natale. Ediz. a colori

Isabella Paglia

Paolo Proietti

La Margherita, 2023



Una storia natalizia davvero magica per bambini dal cuore d'oro!

È la vigilia di Natale. Una bambina e la sua mamma stanno tornando a casa. Prima però c'è una lettera importante da spedire... Una magica storia sul potere della gentilezza e sul dono. Età di lettura: da 4 anni.

**Cala la notte. Lo spettacolo della natura
quando arriva il buio. Ediz. a colori**

Lucas Riera

Aboca Edizioni, 2023



Che cosa succede dopo il tramonto? Quando la luce se ne va, una parte della natura si mette a dormire, mentre un'altra inizia a vivere. Si svegliano i gufi, cacciatori dagli occhi grandi e dal volo silenzioso; i pipistrelli, che si orientano ascoltando l'eco dei propri versi, e una miriade di insetti. Esistono anche animali che vivono sempre senza luce: sottoterra, come le talpe, o nelle profondità marine, come il diavolo nero, con la sua antenna luminosa che usa come esca per le prede. La notte è anche il momento in cui accadono fenomeni incredibili come le aurore boreali, la luna risplende e persino il mare a volte si illumina. Preparati a scoprire tutto quello che accade quando arriva il buio e i nostri occhi faticano a vedere. Cala la notte, comincia lo spettacolo! Età di lettura: da 7 anni.